Anno XXVI. Lunedì 19 Maggio 1873 N. 116.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



ESPOSIZIONE DI VIENNA

Il signor Filippi scrive da Vienna in data 8 andante alla *Perseveranza:*

« Il palazzo delle Belle Arti è sempre chiuso, ma si dice, si crede, si spera che il pubblico sarà ammesso il giorno 15 di questo mese a vedere i quadri e le statue. L'Italia ha un accesso apposito a sinistra dell' ingresso principale: a destra ce n' è un altro, che gli fa riscontro, per gli Stati del Nord. Pare che la nostra Esposizione di belle arti proceda bene, ad onta del numero eccessivo dei quadri, e per conseguenza dei mediocri: ad un rapido e ben fatto allestimento contribuirono molti artisti, i quali si prestarono e si prestano con zelo esemplare: Ussi, Induno, Monteverde, Tantardini, Argenti, Rossi, dalle sette della mattina alle sei della sera sono sempre in piedi, attendendo con cura al collocamento degli oggetti, adoperandosi in tutti i modi, magari colle spalle e colle braccia. E così dicasi dei commissarii ordinatori per le belle arti, il Mussini, per esempio, ed il principe Odescalchi di Roma, giovane colto ed attivo.

Moltissimi quadri, e taluni colossali, sono già attaccati alle pareti: ce ne sono di quelli, pur troppo, la cui vastità eguaglia la bruttezza; ma per compenso ce ne sono degli altri, non solo vasti, ma belli e che onoreranno l' arte nostra: cito quello dell' Ussi, di cui ho già fatta menzione; il quadro storico del Cassioli importantissimo, il grande paesaggio del nostro Mancini, ed altri che ora non rammento.

Quanto a zelo, intelligenza, attività per parte della Commissione e degli ordinatori, stiamo benissimo anche nel grande riparto delle industrie; quei poveri messeri fanno pietà a vederli; dalle 6 della mattina alle 6 della sera, sempre sulle gambe, coperti di polvere, in continua lotta cogli operai, coi facchini, e specialmente cogli espositori, la gente più irritabile, incontentabile che si possa immaginare. Alcuni Milanesi si distinguono per l' opera assidua, efficace, prestata specialmente in questi ultimi giorni: il Pisani, segretario della Camera di commercio di Milano, ed il Borromeo sono fra i più assidui, infaticabili; per Venezia avvi il signor Koppel; per Roma lo Sciarra, infaticabilissimi essi pure. Il colonnello Pozzolini, addetto alla legazione, giovane di sodi pregi, simpaticissimo, è anch' esso uno degli ordinatori più assidui, più degni d' onorevole menzione. Il cav. Ellena, sottocommissario, è a capo di tutto, regola, ordina, sorveglia, mette giudizio nei capi scarichi, anch' egli senza tregua, senza riposo, per dodici ore di seguito, e col tempo appena di mangiare una bistecca, dura ma cara, alla birreria Liering. Il Luzzatti non potè reggere; il clima incostante, l' acqua avvelenatrice e il troppo faticare lo ammalarono, e l' altro ieri partì per Venezia, di dove verrà qui di nuovo, se la salute migliorata glielo consentirà: e sarà bene che venga, perchè è uomo d' iniziativa, di buone vedute, e si sa che quattro occhi veggono meglio di due.

L' Esposizione italiana non ha che il difetto della sovrabbondanza: del resto, in alcuni rami, saremo i primi, ed in altri, eguali ai migliori d' altri paesi.

Sulla scultura già tutti sono d' accordo; le nostre statue ottennero un pieno successo anzi un trionfo completo: tutti i giornali le esaltano e non si fa che discorrerne dappertutto; ne sono prova la più palmare molte vendite fatte, e credo che altre se ne faranno anche in seguito, quando se ne esporranno di nuove. I mobili italiani, specialmente quelli di stile antico, sono belli nel loro genere: Milano, Venezia e Firenze ne hanno esposti di bellissimi; quelli del fiorentino Frullini meritano speciale menzione, e gl' intagli del veneziano Besarel attirano gli sguardi e l' ammirazione di tutti i conoscitori; le cornici con intreccio di putti di quest' ultimo furono acquistate dal Principe di Galles. Avranno grande successo, quando saranno in ordine i vetri e mosaici del Salviati, le porcellane del Ginori, le stoffe di seta di Como, e in generale tutto ciò che ha rapporto alla industria serica (5.° gruppo), incominciando dal bozzolo fino alla stoffa del più complicato lavoro. Il Pisani mi assicurò che quest' Esposizione serica è notevolissima, più completa di qualunque altra.

Nelle altre Sezioni vi dirò brevemente cosa, finora, attragga di più. In Svizzera, ve lo dissi di già, i merletti, gli orologi, i *carillons*: in Austria i cristalli di Boemia stupendamente collocati in uno dei raggi laterali, coi lampadarii appesi e gli altri oggetti, vasi, bicchieri, ecc., disposti su bellissimi banchi nero e oro: sembra una scena da teatro. Anche l' Esposizione austriaca dei gioielli è importante; così pure quella dei pianoforti e di tutti gli oggetti molteplici e moltiformi della chincaglieria viennese. In Grecia ho veduti molti modelli in plastica di avanzi di statue antiche delle più belle epoche dell' arte: ma perchè porli nelle industrie?! Nella Russia verdeggiano le malachite. In Francia fanno capolino i bronzi artistici, le pendole, i vasi, gli oggetti di lusso e di eleganza, e così via, via. Ripeto che c' è abbastanza da vedere per un paio di mesi e a chi voglia fare degli studii comparativi, neppure i sei mesi basteranno.

I visitatori aumentano; ieri e l' altro ieri c' era folla, quando si consideri anche il numero ingente degli espositori, degli operai e del personale di servizio, forse 10,000 individui. Siamo però ancora molto lontani dalle cifre dei visitatori che v' erano nei primi giorni dell' apertura all' Esposizione di Parigi del 67.

I forestieri stentano a venire per due ragioni, l' immaturità dell' Esposizione, e lo esorbitante incarimento dei prezzi: negli ultimi giorni d' aprile, quanto a prezzi del vitto e dell' alloggio, non c' era male, niente o poco di più del solito, cioè carissimi, come in tutti i grandi centri, per chi specialmente voglia viver bene e divertirsi. Dal primo di maggio, meno poche edificanti eccezioni, si paga il doppio da per tutto; è una frenesia da cui furono presi i padroni di alberghi, di *restaurants*, di caffè, d' ogni luogo dove si mangia, si beve e si dorme. »

Notizie Italiane

ROMA — La Camera, dopo avere votato alla quasi unanimità (con 385 voti contro 3 e 15 astenuti) l'articolo primo della legge sulle corporazioni religiose, passò all' articolo secondo.

L' onorevole Ferracciù ha pronunciato un brillante discorso, nel quale ha combattuto il riconoscimento dei generalati, e ha invitato il Governo a seguire una politica liberale, coraggiosa, senza transazioni, nè colle idee del Medio Evo, nè col Papato.

Anche l' onorevole Zanardelli pronunziò un eloquentissimo discorso, combattendo quelle eccezioni al principio di soppressione, che come quella in favore dei generalati, non sono consentite dal nostro diritto pubblico.

Venne in seguito lo sviluppo degli emendamenti; e parlarono gli onorevoli Musolino, Ara, Cencelli, Ricasoli, De Donno, Mancini.

L' onorevole Ricasoli presentò un emendamento, col quale si fissa un assegno di 400 mila franchi al papa per provvedere alle sue relazioni estere, e si conserva l' uso dei locali occupati dagli attuali generali, loro vita durante. Questo emendamento firmato da alcuni *dissidenti* fu accettato dal ministero.

La prima parte di questo emendamento che si riferisce all'assegno a darsi al papa fu votata per alzata e seduta, e venne approvata.

Sulla seconda parte relativa all'uso del l' attuale locale dei generali si votò per appello nominale, e rimase approvata con 220 voti contro 193.

— Il *Diritto* del 17 scriveva:

La chiesa di San Giacomo, in piazza Navona — che da molto tempo non serve più al culto — è proprietà del governo spagnuolo.

Questo governo deliberò, con lodevole pensiero, di trasformare quella chiesa in un palazzo, in cui si stabilirà una scuola pei giovani spagnuoli che vengono in Italia a studiare le belle arti. Si chiamerà *Accademia di Spagna.*

— Lo stesso diario recava:

Per domani o dopo è annunziato l' arrivo a Roma di una trentina di ufficiali dell' esercito prussiano.

Sul vero fine della visita di questi ufficiali al nostro paese, ciascuno può fare quelle congetture che crede. Lo scopo manifesto ed apparente di questi uomini di guerra, sarebbe quello di fare degli studi archeologici.

Si tratterranno a Roma pochi giorni, indi partiranno per l' Italia meridionale.

FIRENZE — Leggesi nell' *Unità Italiana:*

Fu testè discoperta a Firenze la casa ove dimorò Leonardo da Vinci. Una lapide com-

memorativa vi sarà posta per cura del cavaliere Gondi, che ne fu pregato dal municipio.

MILANO — Il *Secolo* scrive che il Comitato raccoglitore dei fondi pel monumento delle Cinque Giornate del marzo 1848 sta ora organizzando uno spettacolo all' Arena a profitto della sottoscrizione, da darsi nel giorno 1° giugno p. v., festa nazionale dello Statuto. — Vi si vorrebbe associare, a renderlo più variato, la compagnia equestre del bravo Gaetano Ciniselli, e ci viene riferito che pratiche si stanno facendo in proposito.

— Lo stesso diario annuncia che da qualche giorno è in Milano il maggior generale Incisa di Camerana onde ispezionare gli uffici ed il personale della legione dei R. Carabinieri.

VICENZA — Leggesi nel *Giornale di Vicenza*:

Gli onorevoli sindaci di Dueville, Schio, Thienne e Vicenza, e la Commissione ferroviaria provinciale devennero alla stipulazione dell' atto pubblico relativo al concorso di ciascuno di quei Comuni colla provincia per la costruzione e l' esercizio della ferrovia Vicenza-Dueville-Thienne-Schio.

BRINDISI — Il vapore italiano *Selinunte*, con 60 passeggieri, è stato giorni sono salvato da sicuro naufragio dal vapore del Lloyd austriaco *Apollo*, comandato dal capitano Giovanni Stuoli. Speriamo che il governo italiano ricompenserà questo bel l' atto.

PALERMO — Leggesi nel *Precursore*:

Fra giorni giungerà nel nostro porto la squadra inglese.

— Da alcuni giorni correva la voce che talune persone sotto il titolo di uscieri esattoriali, giravano le campagne, ed entravano in qualche casa fingendo di spingere delle coazioni per ricchezza mobile e pesi e misure in ritardo, riscuotevano del danaro, e rilasciavano delle ricevute.

Ora sappiamo che per opera della ispezione di pubblica sicurezza del mandamento tribunali, sono state scoperte ed arrestate sei persone che esercitavano codesto mestiere.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nel *Journal Officiel*:

Il tesoro ha testè pagato al governo della Germania la somma di 250 milioni di franchi, quale somma completa il quarto miliardo dell' indennità di guerra.

— Leggesi nel *Bien Public*:

Crediamo sapere che al voto per scrutinio di lista sarà sostituito quello del voto per circondario; e che due anni di domicilio saranno richiesti per ogni elettore votante fuori della località ove è nato. All' età di 21 anno ogni cittadino sarebbe iscritto d' uffizio nel luogo ove egli è nato e potrebbe esercitarvi il diritto di voto.

SPAGNA — Nell' istante in cui tutta Madrid è agitata per la notizia della sconfitta che abbiamo subita nel nord, scrive l' *Iberia*, il governo si è occupato dei seguenti mutamenti di nomi nei reggimenti:

Cavalleria — Corazzieri del re, carabinieri di Cesma — Corazzieri della regina, carabinieri di Arlaban — Ussari della principessa, ussari di Villarobledo.

Fanteria — Reggimento del re, reggimento *Immemorial* (antichissimo) — Reggimento della regina, reggimento di Castrejena — Reggimento del principe, reggimento di Honoria — Reggimento della principessa, Reggimento di Tethuan — Reggimento dell' infante, reggimento di reggimento Ramales.

— Leggesi nella *Gaceta National* dell' 11 maggio:

Il Cabecilla Saballs, che assunse il titolo di comandante in capo della Catalogna, ha fatto pubblicare il seguente proclama:

Art. 1. I padri, tutori, curatori od altri custodi dei giovani chiamati dalla vigente legge a far parte del reclutamento dell' esercito, e che li lascieranno incorporare nell' armata repubblicana, saranno passibili di una multa di 200 douros e pagheranno inoltre una tassa mensile di tre douros.

Art. 2. I municipi che obbediranno agli ordini del governo della repubblica, relativi al detto reclutamento saranno pure passibili della stessa multa per ogni giovane arruolato in questo modo.

Art. 3. Nel termine di tre giorni a cominciare dal primo maggio corrente, gli Alcadi dovranno rimettermi una copia degli arruolamenti che hanno avuto luogo nei luoghi dipendenti dai rispettivi distretti.

È vietato, sotto pena di morte, a tutti gli alcadi od altri municipi, di somministrare alle truppe nemiche delle informazioni relative alla marcia delle truppe regie.

Campo d' onore, 1 maggio.

Il comandante generale
SABALLS.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, dell' 15 maggio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che istituisce una Scuola di artiglieria navale a bordo di una delle navi dello Stato in armamento, e ne regola la formazione e l' amministrazione con apposito regolamento.

Decreto ministeriale che determina i distintivi e segni caratteristici dei nuovi biglietti da L. 10, 5, 2, 1 e da centesimi 50, che la Banca nazionale toscana fu autorizzata ad emettere.

Cronaca e fatti diversi

Elogio al merito. — Riceviamo e ben volontieri pubblichiamo il seguente cenno dettato da penna gentile:

Nella sera del 16 corrente al teatro Tosi-Borghi fu rappresentata la commedia *Il trionfo dell' Educazione* di Lino Ferriani, giovane ventenne. Senza entrare nei particolari di questa nuova produzione che forse saranno da più competente penna descritti, voglio soltanto prendermi l' onesta compiacenza d' unire il mio plauso ai molti che riscuossi egli meritamente pel suo ben condotto lavoro drammatico, il quale come prima composizione si può dire essere riuscito perfetto.

Se il Ferriani continua come ha esordito, possiamo senz' ombra di esagerazione sperare ch' egli in breve tempo raggiunga la meta e divenga un valente scrittore. Riscontrai sovrattutto che questo giovine possiede un' anima assai elevata. I suoi nobili sentimenti, le sue massime moralissime, gli slanci d' ingegno che risplendono nella sua commedia, commuovono e trasportano al più caro entusiasmo. Evviva dunque il nostro gentile scrittore! Possa questo primo trionfo essergli d' incitamento per ottenerne sempre de' maggiori; e faccia Dio che il di lui cuore si mantenga puro, nobile, virtuoso, onde n' abbiano i giovani esempio, e ne riporti la patria lustro e rinomanza.

T. D.

Grassazioni. — Oltre la mancata aggressione sopra la persona del dott. Girolamo Vaccari, avvenuta la sera del 16 corr. e di cui parlammo nel numero precedente, se ne consumava altra pure in Ferrara e nella sera stessa, circa le ore 10. Il fatto è questo.

Il sacerdote Enrico Fogli, residente in questa città, mentre in detta ora percorreva la via di Borgo Leoni, venne assalito da due individui imberbi, dell' apparente età di 17 anni, armati l' uno di pistola, l' altro di un lungo coltello, i quali appuntandogli contro il petto le armi gl' imposero di dar loro il danaro, cosa che l' assalito non esitava di fare tosto, consegnando ad essi il portamonete contenente la somma di L. 7 in biglietti della banca nazionale e popolare, dopo di che i malandrini lasciarono in libertà il malcapitato sacerdote.

Si sono arrestati due individui della città siccome indiziati tanto per la mancata grassazione Vaccari quanto per questa che abbiamo accennato.

— Un altro reato della specie dei suddetti ci è narrato dalla seguente nostra particolare corrispondenza da Argenta, in data del 15:

« Ieri l' altro (13) alle ore 6 1|2 pomeridiane Ferlini Giorgio, fu Nicola, domiciliato in Imola, impiegato governativo in aspettativa, mentre da codesta città, colla vettura di San Francesco, facea ritorno al proprio paese, tre sconosciuti armati di fucile, appostati nel punto dove si biforca la strada che da San Nicolò mena ad Argenta, lo assalivano, e depredavano della somma di L. 4. 50 non senza dargli un manrovescio sull' occhio destro cagionandogli una lieve contusione; fatta la quale brutta operazione se ne fuggirono.

L' arma dei R. carabinieri di S. Nicolò, appena fu resa edotta di questo crimine, si mise su le traccie dei colpevoli; ma le ricerche, a quanto ne viene detto, riuscirono finora senza utile risultato. »

Ferimento. — Ieri l' altro un giovinetto di quindici anni feriva sotto la scapola destra con una lesina, un proprio compagno di tredici anni. La ferita è, a quanto si dice, profonda due centimetri, e non sarebbe pericolosa. Annunciamo questo fatto, tacendo per riguardo all' età loro, i nomi del feritore e del ferito ambi di Ferrara, e deplorando vivamente che per frivolo motivo siasi così presto cominciato a batter la via del delitto!

Ospizi marini. — Dal Comitato degli Ospizi marini pei poveri fanciulli scrofolosi della città e provincia di Ferrara ci viene mandata perchè la pubblichiamo la seguente 3.ª nota di offerte:

Sig. Salvatore Anau	L. 10
Signori Pacifico Cavalieri, Fiorina Coen, Ester Saravalle e Marietta Borghi, eredi di Cavalieri Felice, nella luttuosa occasione della morte di questo loro prossimo parente. . .	» 100
Municipio di Portomaggiore . . .	» 50
Sig. Tomaso Grappa	» 5
Sommano . .	L. 165
Offerte preced.	» 222
Totale . . .	» 387

Teatro Comunale. — Il ballo *Brahma* del coreografo Ippolito Monplaisir, incontra ogni sera più il gradimento del pubblico, e procura continue acclamazioni all' esimia signora Amina Boschetti. Questa artista, già lo dicemmo, non è soltanto celebre come danzatrice, ma è altresì inarrivabile nella mimica. Nella *scena degli accoltellatori* specialmente, essa fanatizza gli spettatori. Ieri sera variò l' ultima scena, facendo una caduta da vera artista, invece di salire sul rogo.

Anche l' altra simpatica ballerina signora Edvige Forlani riscuote applausi fino dal suo primo apparire sulla scena. La grazia, la leggerezza e la precisione ch' essa adopera in ogni ballabile e la sicurezza onde eseguisce i due passi che le sono assegnati, uno di carattere è l' altro serio, le fruttano una generale ovazione.

Il bravo José Mendez non ha duopo dei nostri elogi; e se di lui favelliamo è solo per constatare che egli si mantiene ognora all' altezza della sua bella fama, del che forniscono splendida prova gli applausi unanimi a cui è fatto segno in ogni rappresentazione.

Il signor Vincenzo Schiano ha diritto ad una menzione onorevole: chè in verità ei si rivela ad ogni istante un artista perfetto un mimo eccellente.

L' intero corpo di ballo infine lavora ottimamente e sono degne d' encomio le prime otto ballerine le quali pongono la maggior attenzione e precisione nell' eseguire i loro graziosissimi ballabili.

Tanto ci correva obbligo di registrare in aggiunta al cenno che demmo dopo la prima rappresentazione.

Stasera vi sarà riposo.

Concorsi a premi. — S. M. l' imperatrice di Germania, traendo opportunità dall' Esposizione di Vienna, ha stabilito due premi di due mila talleri ciascuno, da conferirsi l' uno all' autore del miglior manuale di chirurgia tecnica in tempo di di guerra, l' altro all' autore della memoria più chiara e precisa riguardo alla convenzione di Ginevra, sia per quanto ha tratto ai diritti delle parti belligeranti, sia in quanto si riferisce alla pattuita neutralità delle ambulanze di campo.

Altro premio di talleri due mila venne dalla stessa imperatrice fondato per l' espositore dei migliori oggetti ad uso delle ambulanze da campo, mentre una somma eguale fu dal governo di Berlino assegnata per l' acquisto degli oggetti medesimi.

Nuovo Giornale. — A Londra comparirà fra breve un nuovo giornale scritto in lingua giapponese. Esso ha per titolo: *Tai Se-Shimbun*, notizie dall' Occidente, giornale giapponese, edito da un giapponese residente a Londra. L' Ufficio di redazione è al N. 3 Giorgio Yard. Lombard Street, London.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

17 Maggio 1873

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 — Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sarti Giuseppe fu Agostino con Felloni Filomena di Carl' Antonio — Stroppa Ernesto fu Luigi con Grandi Maria fu Gio. Battista — Veneziani Felice di Salomone con Ravenna Erminia fu Lazzaro — Ricci Gaetano di Bartolomeo con Casotti Maria di Luigi — Cavalieri Giuseppe di Alessandro con Levi Clelia fu Davide — Passarini Luigi fu Giuseppe con Barbieri Rosa fu Angelo — Cavalieri Leonello di Alessandro con Coen Allegrina Elena di Giacomo — Finzi Contini Ludovico fu Moisè con Jarac Allegra fu Moisè Leon — Cavalieri Odoardo di Giuseppe con Bellinetti Maddalena fu Luigi — Zambardi Antonio fu Paolo con Cappatti Augusta fu Emidio — Bottoni Gaetano fu avv. Flaminio con Scroffa cont. Anna di Uguccione — Roversi Giuseppe fu Vincenzo con Masieri Anna fu Luigi.

MORTI — Veronesi Caterina di Ferrara, di anni 82, vedova di Vacchi Alfonso (apoplessia cerebrale) — Rivani Giuseppe di Ferrara, d' anni 72, trafficante, conjugato (polmonite catarrale) — Cassai Rita di Ferrara, d' anni 7 e mesi 4 (cachessia scrofolosa).

Minori agli anni sette — N. 1.

18 Maggio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Biroglio Giovanni di Sciolze (Torino), d' anni 37, magazziniere, celibe, con Campi Giulia di Ferrara, d' anni 17, vedova di Agostini Vincenzo.

MORTI — Campari Artemisia di Ferrara, di anni 85, vedova di Pocaterra Giuseppe (bronchite) — Facagni Giuseppe di Cento, di anni 38, caffettiere, celibe (pneumorragia) — Tassinari Giuseppe di Ferrara, di anni 42, ordinanza comunale, conjugato (febbre nervosa).

Minori agli anni sette — N. 1.

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Per norma di chiunque possa interessare si trova opportuno di disporre in tempo debito:

1. Che le occupazioni di suolo pubblico per la vendita dei cocomeri e melloni saranno, cominciando da quest' anno, regolate a tenore delle disposizioni contenute negli art. 53 e 80 insieme combinati della legge sulle Opere pubbliche 20 marzo 1865.

2. Che dal novero delle località, che dietro domanda dei rispettivi industrianti potranno venire concesse per simili appostamenti, rimangono fin d' ora escluse le piazze del centro, e cioè quelle dell' Erbe, del Duomo e Commercio, della Pace e l' altra Municipale.

3. Che ogni trasgressione importerà l'applicazione degli articoli 374, 376 e 378 della citata legge.

Ferrara 17 Maggio 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 17 Maggio 1873

VENEZIA	—	83	81	51	47	89
FIRENZE	—	11	82	5	65	80
MILANO	—	88	31	55	6	51
NAPOLI	—	3	60	20	36	63
PALERMO	—	27	36	77	38	85
ROMA	—	82	9	19	7	67
TORINO	—	59	53	51	61	63

ULTIME NOTIZIE

Da Bondeno in data d' ieri ore 7 pom., ci scrivono:

« Continua sempre la sommersione di gran parte di questo territorio, ed in varie località non si può più accedere, perchè le barche non vi pescano a sufficienza.

Moltissimi sono i terreni che rimarranno quest' anno assolutamente improduttivi, le viti e gli alberi seguitano ad essiccarsi in gran copia; ed ove pure si potè seminare la canepa, questa viene distrutta da un'animaletto che la rode.

Ora ci è tolta qualsiasi lusinga di una ulteriore proroga al soddisfacimento delle imposte. Come faranno i poveri possidenti?... Non sapremmo rispondere a simile doloroso quesito; solo sappiamo che per quanto si punga la vena ad un cadavere, questo non darà mai sangue!

Or' ora è caduto qui un gravissimo scroscio di gragnuola mista ad acqua, durando oltre cinque minuti. Al momento non possiamo dare analoghi ragguagli. »

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 18. — *Parigi* 17. — Continuano le trattative per la nomina dei nuovi ministri. Si spera che nessun altro ministro uscirà dal Gabinetto.

Monaco 17. — Giulio Frobel antico redatore del *Suddesitsche Post* è stato nominato console tedesco a Smirne.

Atene 17. Fu conchiuso il contratto preliminare con la nuova Società del Laurion. La società riceve le scorie in questione il cui beneficio netto rappresenta il valore di 120 milioni di dramme. Il contratto riserva la sanzione della Camera.

Parigi 17. — La crisi ministeriale è nella stessa situazione che stamane. Finora la sola nomina certa è quella di Perier i soli ministri dimissionari sono Goulard e Simon.

Versailles 17. — In una riunione del Centro destro di cui è presidente Broglie, parecchi membri espressero l'opinione che l'Assemblea deve agire energicamente per salvare la Francia dal pericolo del radicalismo. S'icaricò l'ufficio della presidenza di riunire e di studiare i mezzi opportuni.

Parigi 17. — Iersera ebbe luogo una riunione di giornali conservatori per stabilire un accordo, riguardo alle elezioni generali. L'accordo però non potè effettuarsi. Una lettera di Don Carlos si congratula con Dorregaray della vittoria di Eraul, annunzia che prenderà presto personalmente il comando dell' esercito.

Perpignano 17. — Il *Drapeau Francais* dice che Don Carlos deve essere entrato nella Navarra la notte dal 14 al 15 per prendere il comando dell'esercito reale forte di 15,000 uomini, per vincere o morire.

Un prestito di 400 milioni di reali è stato conchiuso fra Don Carlos ed una Compagnia di banchieri inglesi.

Don Carlos promosse Ollo a maresciallo di campo e Dorregaray a luogotenente generale.

Tristany riportò ad Aragona completa vittoria sopra il colonnello Morenot.

Bruxelles 17. — *Camera dei rappresentanti.* Parecchi membri della Sinistra hanno combattuto l' articolo del Bilancio che fissa lo stipendio all' ambasciatore presso il papa.

L' articolo è approvato con 50 voti contro 20.

Berlino 17. — Il *Reichstag* approvò definitivamente la legge pel fondo agli invalidi.

Continua la discussione su l' amministrazione dell' Alsazia e Lorena.

Bismark confutando gli attacchi del partito clericale dimostrò che l'Amministrazione dell' Alsazia è conforme alle leggi, constatò che tutta l' Europa civile divide la sua opinione circa le mene degli ultramontani contro lo Stato.

La Camera approvò l' amministrazione. Approvò pure la creazione dell' ufficio delle ferrovie dell' impero.

Costantinopoli 17. — È inesatto che la borsa abbia subito una crisi. I prezzi dei consolidati seguirono l' impulso al ribasso dato da Londra. Un solo speculatore sospese i pagamenti collo scoperto di 4000 sterline. Se le notizie delle borse di Londra e di Parigi, giungeranno domani più rassicuranti, la crisi sarà scongiurata.

La chiusura dei consolidati oggi è a 57 1|4.

Kendell partì oggi per la via di Trieste esso andrà a Berlino avanti di recarsi a Roma.

Londra 17. — (*Ritardato*) — La Banca d'Inghilterra ha rialzato lo sconto al 6 0|0.

Berlino 17 — Rendita italiana 59 7|8 Credito Mobiliare 174 1|2

Londra 17 — Consolidato inglese 93 3|8 — Rendita italiana 61 3|4

ANNUNZI GIUDIZIARI

ESTRATTO D' ISTANZA

per la nomina di perito giudiziale

La R. Amministrazione delle Finanze in Ferrara, in persona del sue Intendente Cav. Camillo Laloli, volendo preseguire negli atti di esecuzione immobiliare iniziati contro Borsari Avv. Alfonso, domiciliato in Argenta, con precetto 2 Aprile 1873 (Usciere Grosso) a mezzo del procuratore sottoscritto presentava istanza a questo signor Presidente del Tribunale Civile per la nomina di un Perito che proceda alla stima del seguente

Stabile da Subastarsi

Casa posta nel Comune di Argenta detta Palazzo Arcivescovile ad uso di abitazione con giardino ed orto, segnata in Catasto coi numeri di mappa 996-996 1|2, 1998, 999 995-995 1|2 1008, 1009, la quale confina a settentrione colle ragioni del Demanio Nazionale; a levante colla via della Carità e Crespini Luigi; a mezzodì colle ragioni Rotti; a ponente colla via Marchesana e coi Finetti in parte, dell' estimo catastale di Scudi 447. 50 pari ad Italiane L. 2380. 70.

Per l' Intendente
C. A. Fattori.

R. PRETURA DEL MANDAMENTO DI COMACCHIO

A senso del Capoverso dell' Articolo 955, Codice Civile.

Il sottoscritto Cancelliere presso la suddetta Pretura deduce a pubblica notizia che in seguito alla morte della signora Caterina Cavalieri Manasse del fu Natale moglie del vivente Antonio Feletti, nata e domiciliata in Comacchio, avvenuta il 2 Maggio 1873, Luigi Contro del fu Francesco Possidente, vedovo della fu Tranquilla Feletti, dimorante a Rivà Comune di Ariano Sinistro, Provincia di Rovigo, e per elezione domiciliato in Comacchio via Nuova presso il sig. Gaetano Fabbrini, ha accettato il 14 detto Maggio la Eredità col Beneficio dell' inventario nell' interesse dei suoi figli minorenni Vito Maria, ed Enrichetta Contro, lasciata dall' Avola dei detti minori Caterina Cavalieri Manasse, al quale si darà principio dal sottoscritto alle ore 9 antimeridiane del 29 corrente nella Casa di ultima abitazione della defunta, sita in via S. Agostino al Civico N. 9.

Comacchio 15 Maggio 1873.

Il Cancelliere
Poggi.

AVVISO

Si rende noto che dal sottoscritto Notaio delegato dall' Ill̃mo signor Pretore del 1.° Mandamento di questa Città con Decreto 16 corrente Maggio, si procederà alla compilazione dell' Inventario della sostanza relitta dal fu Venceslao Nichisoli, e si incomincierà nella Casa in via Ariosti N. 49 nel giorno di mercoledì 21 dello stante mese alle ore 10 antimeridiane.

Ferrara 19 Maggio 1873.

Ulderico dott. *Lezirolli*, Notaro.

Pubblicazioni

PIANO D' ORDINAMENTO
DI UN UFFICIO
DI CONTABILITÀ COMUNALE
per
LUIGI FRASSOLDATI

che si onora di cedere agli asili d' infanzia di Ferrara l' utile che ricaverà depurato dalle spese.

Si vende al Negozio Bresciani - Piazza del Commercio - al prezzo di L. 1. 50.

IL DIRITTO

(ANNO XX)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione in *Piazza Colonna Trajana* N. 37.

È uscita la 30.ª dispensa del Romanzo storico-sociale illustrato, dell' avv. Luigi Onetti di Torino col titolo:

I FRATI CAMALDOLESI
OVVERO
I MISTERI DELL' EREMO

L' intera Opera conterrà non meno di cinquanta dispense e non più di sessanta. Ogni dispensa è di 16 pagine: e conterrà una elegante incisione analoga al testo del racconto; la disegnò l' ingegnere Giorgio Ansaldi; l' incise il valente artista La Motta.

Ogni dispensa costa Cent. 10.

L' associazione costa L. 5, franche di posta.

Il *deposito generale* è presso l'autore.

Chi vuole associarsi si diriga all' autore L. Onetti Torino, via Mercanti, N. 15.

Ai librai si fa lo sconto del 25 per cento.

In Ferrara si vende al Negozio Pistelli, via Giovecca, 44.

L' ARTE CERAMICA

GIORNALE DEI FABBRICANTI
di Mattoni, Tegole, Terre cotte, Stoviglie,
Maioliche, Porcellane,
Calce, Gesso, Vetrerie, Bottiglie, Cristalli e Industrie affini
REDATTO
da Industriali col concorso d' Ingegneri Architetti e Notabilità Scientifiche Industriali

ANNO II.

Pubblicasi il 15 e 30 d' ogni mese in Fascicoli di 16 pagine in 8.° — Genova, Via Giustiniani, 17.

ABBUONAMENTO
Anno L. 12 — Semestre L. 6. 50.

Inserzioni a pagamento

Avviso

Il sottoscritto assume di dare un Corso di lezioni a bambini e bambine, di RUDIMENTI MUSICALI e SOLFEGGI tanto in chiave di Violino quanto di Basso e di Tenore per porli in grado di dedicarsi poi a suonare quell' istrumento che loro più aggradisse.

Il sottoscritto nella speranza di essere onorato da numerosi comandi, avverte che tiene scuola così in casa propria situata in Ripa Grande N. 41 bleu, vicino al Forno Carretta, come in casa di chi vuole valersi del suo insegnamento.

L' onorario, da convenirsi secondo le condizioni, non sarà, in ogni caso, esagerato.

Ferrara 12 Maggio 1873.

FILIPPO GUIDI.

Avviso di liquidazione di Oggetti d'Arte

Il sottoscritto costretto da assoluta necessità ad abbandonare il proprio paese per mancanza di lavoro, è venuto nella determinazione di alienare quei pochi oggetti di scoltura che operò in Roma, i quali furono in passato illustrati dal chiarissimo cav. *L. Cittadella*.

Lo stesso artista per maggiormente facilitarne l' acquisto, porge il ribasso del venti per cento, contentandosi pure di essere pagato in varie rate mensili. Perciò prega tanto li signori di questo paese, li Presidenti di Circoli e Casini, quanto anche l' onorevole Comune e Provincia, i membri delle varie Società cittadine e delle pubbliche Amministrazioni, a fare buon viso all' umile loro artista.

Detti lavori sono ostensibili in tutte le ore del giorno, fino ad un determinato tempo, nello Studio di scultura situato nel Civico Ateneo.

Angelo Conti.

La **Ditta fratelli Ambrosini**, avvisa di avere nel suo Negozio in Ferrara, Via Orefici num. 7, UN GRANDE ASSORTIMENTO in *Ombrelle, Ombrellini ed En-touts-cas* per signora con relativa *Cintura* di cuojo e guarnizione dorata — *Ventagli* in osso, in legno e alla chinese — *Bastoni* — *Valigie* — *Lampade* e *Vasi* per fiori sia da Camera come per giardino — *Ceste* da lavoro ed altri generi di *tutta novità ed eleganza*.

Avverte inoltre di eseguire ogni riparazione ai detti articoli e di prestarsi a contratti di cambio con generi usati a favorevoli condizioni.





GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.